Scritto da Ida Trofa
Lunedì 23 Febbraio 2009 20:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 17:16

Osservatorio Geofisico: revocata la delibera di trasferimento in proprietà il comune ne chiede la concessione ultraventennale

Nuovi progetti e nuove strategie per il centro scientifico

Acclarata l'intenzione di " provvedere a promuovere e porre in essere gli accordi ed i relativi atti idonei affinché la struttura dell'osservatorio diventi effettivamente un centro scientifico culturale" e attestati i vari regolamenti, modi d'uso ed accordi di collaborazione con l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia si è optato per un uso ed uno sfruttamento più cauto ed economico.

Quella dell'Osservatorio Geofisico di Casamicciola Terme, è sicuramente una delle storie più significative per la cittadina termale, addirittura si può dire che è stata l'unica realtà che per motivi scientifici e di ricerca ha attratto sino al secolo scorso luminari ed esperti di fama internazionale.
Altri tempi ed altre circostanze, così come altri tempi ed altre circostanze sono quelle che caratterizzano la storia moderna del paese, dove politici ed amministratori a seconda della posizioni, dello schieramento, prospettano questa o quella destinazione ed uso della struttura sulla collina della Sentinella. Così il 10 dicembre del 2002 con deliberazione n° 113 di Giunta Comunale si inoltrò al Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio richiesta di trasferimento in proprietà all'ente locale dell'immobile ex Osservatorio Geofisico. Transazione fortemente voluta dalla passata amministrazione ad assecondare le indicazioni del governo nazionale deciso a vendere alcuni beni pubblici. Una mossa le cui finalità ed i risultati sono in via di emulazione proprio dal comune che da tempo ha dato corso al tentativo di alienazione del patrimonio casamicciolse nel tentativo di rimpinguare le casse per evitare il dissesto. Ma, attualmente, svanito il trasferimento all'Ente Locale, fra i beni disponibili italiani figura ancora l'Osservatori Geofisico casamicciolese. Il comune, però, restando ferma l'intenzione manifestata sin dal 1996 di " provvedere a promuovere e porre in essere gli accordi ed i relativi atti idonei affinché la struttura dell'osservatorio diventi effettivamente un centro scientifico culturale" e attestati i vari regolamenti, modi d'uso ed accordi di collaborazione con l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia si è deciso di revocare quella delibera di "trasferimento in proprietà" per perseguire la strada dell'affidamento in concessione imboccata dal gennaio 2007. Ad ogni modo non si può certo dire che in quel della Sentinella non fu individuato un dei siti più favorevoli ed interessanti sotto ogni punto di vista… addirittura in anticipo sui tempi e su di ogni possibile innovazione. Infatti, dopo un secolo dalla sua nascita, con l'avvento della TV, l'osservatorio è stato utile per posizionamento ed esposizione alla istallazione di un traliccio per la trasmissione dei canali Rai. Istallazione nell'immobile detenuto in fitto dall'Ente che ha prodotto fra l'altro un sequestro preventivo della Polizia Municipale su verbale della procura della Repubblica del 12.03.97, al quale il comune si oppose con il contributo delle prestazioni legali dell'Avv. Mario Tuccillo, liquidato dal Servizio Affari Legali e Contenzioso con determina n°98 del 10.11.08. insomma peripezie e vicende umane che hanno da sempre fatto di quel

centro scientifico un fulcro vitale e pulsante sempre al centro di mille attenzioni.